

## L'EVENTO/Il Consorzio di Promozione Turistica ha organizzato una manifestazione di grande rilievo. Riconoscimenti a De Filippo, Pappaterra, Valicenti, Papaleo e Bianco

# GustoBasilicata ha premiato i "fuoriclasse" dell'eccellenza

Si è tenuta a Senise presso la sala teatro Agorà la 1° Edizione del Premio GustoBasilicata.it, importante riconoscimento che a partire da questo anno si è voluto assegnare alle personalità di origine lucana che hanno fatto del Regione Basilicata un territorio di eccellenza, distinguendosi a livello regionale, nazionale ed internazionale diffondendo la cultura, il turismo e l'enogastronomia locale. Ad organizzare l'evento presentato dalla giornalista Filomena Gatto, il Consorzio di promozione turistica "Gusto Basilicata.it".

Il Premio GustoBasilicata.it si divide in 4 aree, precisamente nel settore enogastronomico, dell'ambiente, del turismo e della comunicazione. Nel corso della 1° Edizione del Premio Gusto Basilicata.it, queste le personalità alle quali è stato assegnato il riconoscimento: per il settore turismo e ambiente è stato premiato il Presidente della Regione Basilicata Vito De Filippo; per il settore dell'enogastronomia sono stati premiati Pino Bianco titolare a Berlino del ristorante-trattoria "A Muntagnola" e lo chef a livello internazionale Federico Valicenti titolare a Terranova del Pollino del Ristorante "Luna Rosa"; per il settore ambiente il Premio Maglia Verde è stato assegnato al Presidente del Parco Nazionale del Pollino Domenico Pappaterra; per il settore comunicazione il Premio è andato all'attore e regista Rocco Papaleo.

Al Governatore della Regione Basilicata Vito De Filippo è stato assegnato il Premio per il settore turismo e ambiente, questa la motivazione: "Poiché nel corso della sua attività di Presidente della Regione ha valorizzato le risorse turistiche e ambientali inserendo l'area sud della Basilicata al centro di progetti innovativi. Il Premio è stato consegnato al Presidente De Filippo dal Sindaco di Senise, Giuseppe Castronuovo.

Ecco quanto ha dichiarato De Filippo: "In occasione di questa manifestazione, sono contento che siano stati premiati personalità come lo chef Federico Valicenti e Pino Bianco che conosco e apprezzo da tempo e che so quanto hanno fatto per la Basilicata, dimostrando che non vi è un luogo adatto per fare turismo ma delle capacità adatte per fare turismo. Nella solitudine, nell'inverno e tra la neve del Pollino, 20 anni fa Federico Valicenti ha dimostrato che il mondo è vicino e la Basilicata è senza confini. Pino Bianco lo conosco altrettanto bene, ho frequentato il suo ristorante a Berlino e, se lo chiamano emigrato si arrabbia perché si sente un lucano nel mondo. Ha vinto in competizioni straordinarie e anche lui è l'esempio del grande lucano che si impone nel mondo. Per quanto riguarda il Presidente del parco Nazionale del Pollino Domenico Pappaterra, ho intenzione di proporre per lui la cittadinanza regionale, questo perché con la sua azione ha riportato la pace in una realtà di scontri quale è stata quella del Parco. Rocco Papaleo, altro premiato... è noto che il Santo più diffuso in Basilicata è San Rocco e vi è una motivazione, perché

nel XVII secolo la nostra Regione fu colpita dalla peste e fu piegata in due e la popolazione si strinse attorno a questo Santo. Rocco Papaleo è un irreverente lucano che dice in faccia ciò che pensa, credo che lui abbia fatto alla Basilicata il regalo più grande. Tra qualche giorno uscirà nelle sale cinematografiche, per la prima volta un film dal titolo "Basilicata Coast to Coast" di cui Rocco Papaleo è il regista. A parte il titolo straordinario e bello, ho la sensazione che questo



Da sinistra: Pappaterra, Bianco, Papaleo

lavoro che verrà apprezzato oltre i nostri confini dica a tutti "ecco cosa siamo capaci di fare noi della Basilicata!". Il Dipartimento di Presidenza della Regione e l'Apt ogni anno prendono accordi con i petrolieri per finanziare una Misura importante per il sostegno e la promozione turistica della Regione, quest'anno vogliamo proporre di collegarci proprio alla forza di promozione derivante da questo film. Dobbiamo avere fiducia, personalmente credo molto nel progetto che prevede la realizzazione di un grande attrattore, sono innamorato del turismo dei nostri paesi, dei silenzi di questi nostri territori, dell'essere incontaminato dei luoghi. Il Pollino ha ancora delle potenzialità inespresse, la Basilicata è una Regione diversa da tutte le altre. Se con una barca ci si reca lungo una delle coste della nostra Regione, come descritte da Papaleo nel film, passando per le coste della Campania, si giunge a Maratea e poi in Calabria, si può certamente notare la differenza. Si potrà constatare come le nostre coste non sono state colpite dal degrado urbanistico, segno questo che negli anni gli amministratori hanno saputo preservare e tutelare questa terra, che oggi dobbiamo far crescere e sviluppare sempre di più.

Nel corso della serata la presentatrice ha chiesto al sindaco di Senise Giuseppe Castronuovo dell'itinerario turistico ed enogastronomico della Basilicata e quale posto occupa, in questo contesto Senise.

Così ha risposto il sindaco: "Credo che la nostra area ha un ruolo centrale, sia nel settore gastronomico, infatti il peperone di Senise è ormai prodotto ben conosciuto non solo a livello regionale ma anche nazionale ed internazionale che, in ambito ambientale grazie all'esisten-

za di un grande invaso come lo è la diga di Monte Cutugno. Sito quest'ultimo che stiamo cercando di valorizzare anche da un punto di vista ricreativo, sportivo e turistico. Accanto a queste risorse si pone il nostro bellissimo centro storico. La creazione del Consorzio turistico "Gusto Basilicata.it" è una risposta all'impegno profuso dalla comunità di Senise che crede fortemente allo sviluppo turistico di questa area. In qualità di Amministratori siamo fidu-

ciosi, seguiamo quelli che sono le direttive dell'Apt, disegnando nell'arco dell'anno le diverse iniziative di promozione del territorio, dal Carnevale, alle gare di canottaggio. A tal proposito come concordato con l'Ente Parco del Pollino e con il Presidente della Federazione Italiana Canottaggio ci siamo candidati per il 2011-2012 a disputare delle gare nazionali di canottaggio, questo significa non solo sport ma promozione del territorio infatti, arriveranno a Senise dai 700 ai 1000 atleti. Nei tre giorni in cui si disputeranno queste gare si può immaginare il grande riscontro che avranno le strutture ricettive. Tra le altre iniziative è prevista ad agosto la giornata del peperone e, per concludere a fine anno si terrà la rappresentazione del Presepe vivente. Bisogna puntare molto sulla promozione, facendo conoscere questo territorio, utilizzando anche i nuovi mezzi di informazioni, le Tv promuovendo il nostro paese a livello internazionale.

Per la sezione enogastronomia è stato premiato Pino Bianco proprietario a Berlino del Ristorante-Trattoria "A Muntagnola". Il locale di Pino Bianco, situato nel cuore della capitale tedesca, rappresenta uno dei migliori esempi di come coniugare l'arte culinaria alla cultura della Basilicata. Il Premio di Ambasciatore del cibo lucano, è stato consegnato a Pino Bianco dal Presidente di Gusto Basilicata.it Gerardo Fucci.

Al signor Bianco è stato chiesto il piatto più in voga nel suo ristorante. "Tra i piatti preferiti vi è sicuramente il castrato alla pastorale, l'agnello alla contadina e i ravioli ripieni di ricotta e cannella. Importante dire che alla base di tutti i piatti che noi presentiamo vi sono i prodotti tipici della Basilicata, dall'olio di oliva, agli insaccati, al pecorino, tutto quanto riesco a portare

direttamente a Berlino. All'inizio era più complicato, oggi l'Europa, il mondo è diventato più vicino e la cosa più bella è che non esiste sola la Trattoria "A Muntagnola" ma grazie all'aiuto della Regione Basilicata che ha sostenuto l'iniziativa dei ristoranti lucani nel mondo siamo riusciti in Germania a far conoscere la Basilicata, principalmente per la sua ottima cucina. Nel mio ristorante a cucinare è mia madre, l'anima del nostro locale, è lei che ha

portato in Germania la tradizione e la memoria storica che noi lucani non dobbiamo assolutamente perdere. La nostra trattoria è diventata punto di incontri culturali che si tengo alla metà di ogni



La premiazione di Federico Valicenti



La premiazione di Federico Valicenti

anche di notte, fu proprio contro il Senise, e abbiamo vinto 6 a 1, dopo venti minuti di gioco io avevo fatto 2 goal. Quindi che dire per me Senise è un paese a porte aperte! Altra mia vicenda legata a questo paese si ricollega al famoso zafarano di Senise, ne sono un appassionato. Mia madre mi faceva la pasta sfritta con il zafarano, una pasta che unita al peperone di Senise acquistava un colore bellissimo. L'altro giorno ho preso a Lauria del zafarano e l'ho preparato a mio figlio, per la prima volta gli ho fatto una cosa mia, pasta sfritta con il zafarano di Senise, gli è piaciuta molto e in un certo senso mi è sembrato di chiudere un cerchio nella mia esistenza, da mia madre a mio figlio, che ha una mamma svizzera e quindi è più svizzero che lucano, ma la pasta con il zafarano di Senise ha avuto il significato di un piccolo amo che ho buttato per attirare la sua attenzione verso la mia terra.

L'idea del film "Basilicata coast to coast" è nata in virtù

uscirà ad aprile e che a me piace molto, che ho realizzato per me stesso e non per la Basilicata, non voglio fare il paladino di questa Regione. Naturalmente desideravo promuovere ed esaltare la nostra terra, all'inizio del film si afferma "La Basilicata esiste" già è tanto chiarire questo concetto. È un film molto sincero e sentito, spontaneo e con grandi attori. Spero che in tanti vadano a vederlo, certo se avessi realizzato Lombardia Coast to Coast, un maggiore incasso era assicurato perché i lombardi sono circa 7 milioni, i lucani sono troppo pochi quindi chiedo loro di portare altre due o tre persone da vedere, fate un favore a me ma anche alla Basilicata. Senza fare della retorica, per quanto riguarda la mia espressione, sento che è tutto musica, anche la recitazione. La musica scandisce la mia esistenza. L'ultima sezione premiata è stata quella relativa al settore

Regione e spero che il mio film "Basilicata Coast to Coast" possa essere uno specchio, un incentivo a guardare la nostra parte più poetica, semplice e ironica. Questi i punti di forza con cui tutti ci dobbiamo animare per andare avanti e guardare al futuro con prospettive, attraverso una crescita culturale e di conseguenza anche sociale ed economica".

Alla domanda se non rischia di diventare un'icona della Basilicata ha così risposto: "No, perché intanto già mi guardano un po' come un beniamino. Io faccio la mia vita e porto avanti quello che sento, quello che gli altri mi attribuiscono mi riguarda relativamente, ovviamente mi sento addosso anche una certa responsabilità, pur se ribadisco che quello che faccio lo faccio per me stesso, è il mio lavoro che considero una grande opportunità che la vita mi ha dato di potermi liberamente esprimere. Sono lucano e orgoglioso di esserlo e questo sentimento trapeza sempre nelle cose che faccio.

La mia scelta artistica è stata casuale, perché non avevo una coscienza vocazione, come tanti giovani sono cresciuto a Lauria, e qui a Senise venivo quando giocavo a calcio nel Campionato di I o II Categoria. Ricordo vi erano le squadre di Carlo Fortunato e Senise, io giocavo con il Lauria. La prima volta che ho giocato indossando la mitica maglia del Lauria, bianca con una striscia rossa, che sognavo

di una desiderio coltivato da sempre, quello di fare un viaggio da una costa all'altra di una terra che non necessariamente doveva essere la Basilicata. L'idea del viaggio da una costa all'altra è da intendere come un attraversamento di se stessi, altrimenti non ha un senso recarsi da una costa all'altra e "ghiantisi u zippu...". In questo aspetto un po' romantico e moderatamente avventuroso del mio film, si racchiude un percorso esistenziale compiuto dai protagonisti, che essendo di Maratea attraversano la Basilicata a piedi sino a Scanzano Jonico. Staccando quindi con una vacanza dalla vita frenetica, facendo un viaggio di 10 giorni, percorrendo ogni giorno 10 chilometri rivivendo quindi la loro terra. Personalmente rispetto agli altri attori ho attraversato la mia terra, ho visitato la Basilicata a 50 anni, sono nato sì a Lauria ma ad esempio non conoscevo Roccanova. Pur essendo lucano, un premio di lucanità, vi è un orgoglio nell'essere lucani, ma non dobbiamo per questo sentirci migliori. Mi è piaciuto tanto quando Vito de Filippo, lo chiamo Vito perché sono più grande...ha sottolineato che esiste una differenza tra le coste della Basilicata e quelle delle vicine Regioni. Credo che il film molto dolce, leggero, poetico, con uno sguardo su di un sud un po' diverso dal solito, in questo caso parliamo della Basilicata. Un film che

uscirà ad aprile e che a me piace molto, che ho realizzato per me stesso e non per la Basilicata, non voglio fare il paladino di questa Regione. Naturalmente desideravo promuovere ed esaltare la nostra terra, all'inizio del film si afferma "La Basilicata esiste" già è tanto chiarire questo concetto. È un film molto sincero e sentito, spontaneo e con grandi attori. Spero che in tanti vadano a vederlo, certo se avessi realizzato Lombardia Coast to Coast, un maggiore incasso era assicurato perché i lombardi sono circa 7 milioni, i lucani sono troppo pochi quindi chiedo loro di portare altre due o tre persone da vedere, fate un favore a me ma anche alla Basilicata. Senza fare della retorica, per quanto riguarda la mia espressione, sento che è tutto musica, anche la recitazione. La musica scandisce la mia esistenza. L'ultima sezione premiata è stata quella relativa al settore

dell'ambiente, per il quale il riconoscimento Maglia Verde è stato assegnato al Presidente del Parco Nazionale del Pollino Domenico Pappaterra, questa la motivazione: "per avere saputo coniugare la promozione allo sviluppo ecosostenibile del territorio attraverso l'adozione del Piano del Parco."

Ecco quanto ha tra l'altro dichiarato Pappaterra: "Quando fui nominato Commissario del Parco, la nomina avvenne nella diatriba e nello scetticismo, anche perché vi erano contrasti tra le due Regioni, ringrazio tutti i Sindaci dell'area per l'azione di rilancio dell'Ente, e il Presidente della Regione De Filippo perché all'atto della mia presentazione, pur se per la terza volta consecutiva veniva nominato un Presidente non lucano, lui disse "per Pappaterra garantisco io perché lui è lucano più di tanti altri". Tra le prime azioni positive realizzate quella di far tornare a parlare del Parco Nazionale del Pollino e non del Parco dei calabresi o dei lucani. Sono contro la cultura dell'uomo solo al comando, ciò che funziona è la squadra fatta di tanti elementi. È necessario quindi il contributo degli operatori economici che vivono sul territorio, del mondo delle associazioni, e accanto a me hanno nel tempo lavorato alcuni lucani che hanno permesso il raggiungimento di ottimi risultati, tra questi Santo Berardo, Presidente della Comunità del Parco del Pollino, i componenti del Direttivo dal Vice Presidente Fiore al consigliere Viola e altri rappresentanti lucani che sono nella Comunità del Parco. Sono stato alla Bit dove la Basilicata ha fatto un gran figurone presentando i suoi maggiori attrattori e tra i padiglioni più belli vi era quello di progetto Arte Pollino, noi abbiamo una doppia missione, preservare quello che il Parco già possiede, dobbiamo esaltare le nostre ricchezze, le bio diversità, dal Pino Loricato alla flora e alla fauna. Il nostro è un Parco diverso dagli altri, con una caratteristica che lo rende unico, ossia che al suo interno ci vivono 170 mila persone che non vogliono sentire solo la parola vincolo, vogliono anche capire se una scelta di questo tipo può innescare momenti di crescita, le nostre attività stanno perseguendo questo filone. L'accordo di programma, non vuole altro che essere questo, ossia che i 56 borghi del Parco devono ritornare a rivivere perché a loro interno sono conservati risorse storiche, monumentali e culturali molto importanti. Alla Regione abbiamo presentato un nostro programma organico, una serie di interventi ed azioni, tra questi l'idea di creare la grande scuola formativa dell'alimentazione che verrà diretta dal mastro di cucina Valicenti. La potenzialità del nostro Parco è ancora fortemente inespresa, basti pensare che è conosciuto da solo il 10% della popolazione italiana, ma chi lo ha visitato ne è rimasto entusiasta. Dobbiamo allargare il nostro bacino di utenza, cercando di crescere sempre più".

Marianna Trotta